

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: CENTRI DIURNI (art. 52-104 RR 4/2007) MINORI

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI CORATO-RUVO DI PUGLIA -TERLIZZI
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 16

Denominazione servizio/intervento: **CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI A CICLO
DIURNO PER MINORI**

Art. del r.r. 4/2007: 52 - 104

Importo totale programmato: € 469.128,98

Modalità di gestione del servizio *(in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)*

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: MINORI

N° medio annuo previsto di utenti: 200

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
Obiettivi:

- Consolidare e qualificare l'offerta dei servizi per minori;
- Facilitare processi di socializzazione;
- Prevenire e contenere varie forme di disagio (scolastico, familiare e sociale);
- Contrastare processi di devianza;
- Integrare minori disabili all'interno del gruppo dei pari;
- Sensibilizzare e prevenire l'insorgenza di fenomeni di bullismo;
- Favorire scambi relazionali e comunicativi proficui e costruttivi con pari e adulti.

ATTIVITA':

- Laboratori ricreativi e percorsi di mediazione artistico-espressiva;

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Lavori di gruppo sulla base di presupposti della convivenza civile e della responsabilità individuale;
- Supporto e accompagnamento del minore nel percorso educativo;
- Tutoraggio per minori a rischio di devianza e/o entrati nel circuito penale;
- Educativa di strada.

RISULTATI ATTESI:

- Maggiore partecipazione di minori in età adolescenziale;
- Riduzione della dispersione scolastica.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Educatori professionali, animatori e educatori di strada.